



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n. 08/16 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza, prot. n. 641 del 18/02/2016, inoltrata dal Sig. COPPOLA Aniello, nato a Bari il 16/05/1953, C.F. CPP NLL 53E 16A 662O, in qualità di comproprietario con il Sig. COPPOLA Fanel Gheorghe, intesa ad ottenere l'autorizzazione per lavori di manutenzione straordinaria di un villino, C.da Castel del Monte, in agro di Andria, su un terreno censito in catasto al fg. 185, p.la 165, e ricadente in Zona 2 di questo Parco;

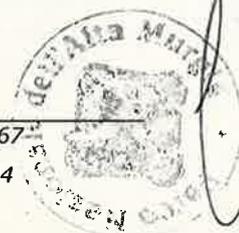
VISTO il parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente dell'VIII Settore, Ambiente - Rifiuti - Contenzioso, della Provincia BAT, con determinazione dirigenziale n. 1536 del 14/10/2015;

VISTA la S.C.I.A. trasmessa al S.U.E. del Comune di Andria, con nota prot. n. 14239 del 15/02/2016;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 03/2016 rilasciata in data 25/02/2016 dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria, con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prot. n. 105839 del 04/12/2015;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente in cui si evidenzia che l'intervento di manutenzione straordinaria di un villino, presso C.da Castel del Monte, in agro di Andria, su un terreno censito in catasto al fg. 185, p.la 165, e ricadente in Zona 2 di questo Parco interesserà un immobile risalente alla metà degli anni '60, e consisterà in:

1. sostituzione delle canne fumarie e della copertura in legno e cemento-amianto con copertura il legno lamellare, sormontato da manto di tegole in terracotta e posa in opera di scossaline, gronde e canali in lamiera verniciata testa di moro;
2. variazione delle aperture perimetrali esistenti, mediante la chiusura di una porta di ingresso principale sul prospetto Est ed il ridimensionamento delle finestre e porte del vano cucina sui prospetti nord, ovest e sud;
3. manutenzione e consolidamento della tettoia posta sull'ingresso principale;
4. Rimozione delle cancellate, sostituzione dei rivestimenti esistenti con rivestimenti in pietra e rifacimento degli intonaci esterni;
5. ripristino delle recinzioni in muratura a secco crollate utilizzando le pietre presenti in loco con l'apposizione di una rete e paleria metallica di colore verde;
6. ripristino e manutenzione della pavimentazione esterna e delle fioriere esistenti a ripavimentarsi;
7. rifacimento dell'impianto fognario con sostituzione delle tubazioni e sostituzione del fossa settica esistente con una fossa "Imhoff" prefabbricata in cemento;





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

8. posa in opera una tubazione interrata di adduzione dell'acqua mediante scavo a sezione ristretta (circa cm 40x40) lungo il confine ovest del lotto che colleghi l'immobile al punto di ingresso nell'immobile.

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con il dettato dell'art. 8 c.1 lettera b) e d) delle norme disciplina di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004 e non produrrà impatti significativi sul Sito, né alterazione di elementi di naturalità, trattandosi di interventi modificativi connessi a manufatti edilizi già esistenti, su superfici pertinenziali e non naturaliformi ed in considerazione del contesto già antropizzato in cui si inserisce;

A U T O R I Z Z A

Il Sig. COPPOLA Aniello, nato a Bari il 16/05/1953, C.F. CPP NLL 53E 16A 662O, in qualità di comproprietario con il Sig. COPPOLA Fanel Gheorghe, all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria di un villino, C.da castel del Monte, in agro di Andria, su un terreno censito in catasto al fg. 185, p.lla 165, e ricadente in Zona 2 di questo Parco, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione, inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di autorizzazione in bollo;
2. Documento di riconoscimento del tecnico progettista e della ditta istante;
3. All. 1 relazione tecnica-descrittiva;
4. All. 2 Inquadramento territoriale;
5. All. 3 Stralci ed estratti del PPTR;
6. All. 4 Rilievo fotografico stato dei luoghi;
7. All. 5 Situazione ante operam;
8. All. 6 Situazione ante operam;
9. All. 7 Situazione post operam;
10. All. 8 Situazione post operam;
11. All. 9 abaco e dettagli costruttivi degli infissi;

- parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente dell'VIII Settore, Ambiente - Rifiuti - Contenzioso, della Provincia BAT, con determinazione dirigenziale n. 1536 del 14/10/2015;

- S.C.I.A. trasmessa al S.U.E. del Comune di Andria, con nota prot. n. 14239 del 15/02/2016;

-Autorizzazione Paesaggistica n. 03/2016 rilasciata in data 25/02/2016 dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria, con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prot. n. 105839 del 04/12/2015;

Il tutto a condizione che:

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
2. i prospetti siano intonacati a calce e tinteggiati con pitture di colore bianco o tendenti al bianco, per le parti in pietra sia richiamata l'orditura muraria ed i materiali dei manufatti rurali locali;
3. Le coperture a rifarsi siano rivestite con tegole tipo coppi, poste in opera a due file, come da tradizione, senza peraltro utilizzare sottocoppi e malte, al fine di consentire, al di sotto, la nidificazione dell'avifauna;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

4. la sistemazione delle aree pertinenziali avvenga con basole in pietra, non determini variazioni planimetriche delle relative superfici e non modifichi il regime naturale delle acque, in ogni caso non si utilizzino materiali impermeabilizzanti;
5. la sistemazione della rete metallica a recinzione del fondo non avvenga sul muretto a secco, ma la stessa sia distanziata dal muretto a farsi e sia realizzata con rete metallica sollevata circa 20 cm da terra e sia ancorata a pali in legno, in luogo di quelli in ferro;
6. la realizzazione della recinzione in muratura a secco avvenga in conformità alle indicazioni tecniche di cui alla determinazione Dirigenziale di questo Ente n. 127 del 16/07/2009;
7. l'eventuale installazione di impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alle vigenti norme sul contenimento luminoso di cui al R.R. 22 agosto 2006, n. 13, attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005, anche al fine di non arrecare disturbo alla fauna;
8. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
9. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco presenti;
10. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
11. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
12. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
13. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Copia del presente provvedimento é inviata al Sindaco del Comune di Andria affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 08/03/2016


Il Direttore f.f.
Fabio Modesti



